



**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

**N. 182**

: Richiesta informazioni circa la diminuzione delle risorse per il Piano annuale 2019 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale.

*Presentata dal Consigliere regionale:*

*ROSSI DOMENICO (primo firmatario) 01/02/2020*

*Presentata in data 01/02/2020*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -  
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

**OGGETTO:** Richiesta informazioni circa la diminuzione delle risorse per il Piano annuale 2019 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale.

*Premesso che:*

Con l'emanazione della legge regionale 17 agosto 1995 n.67 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale", in coerenza con le norme, le dichiarazioni internazionali e i principi costituzionali, che sanciscono il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, riconoscendo la pace come diritto fondamentale dei popoli e condizione irrinunciabile per il progresso civile, sociale ed economico, la Regione Piemonte ha disciplinato il proprio intervento in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale;

- In attuazione di tali principi la Regione interviene al fine di favorire il radicamento nella comunità piemontese della cultura di pace e dei suoi presupposti quali le libertà democratiche, i diritti umani, la non violenza, la solidarietà, la cooperazione internazionale e l'educazione allo sviluppo sostenibile, attraverso iniziative sul territorio regionale promuovendo e realizzando interventi di aiuto e cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo (PVS) e Paesi dell'Europa Centrale e Orientale (PECO), anche in relazione ad eventi eccezionali causati da conflitti armati o calamità naturali.

- Per l'attuazione delle finalità della legge la Regione interviene realizzando, promuovendo o sostenendo iniziative: culturali, di ricerca e di informazione; di educazione e sensibilizzazione della comunità regionale; di formazione; di cooperazione internazionale con i PVS; di emergenza e soccorso a favore di popolazioni colpite da calamità eccezionali o conflitti armati, nonché per ristabilire dignitose condizioni di vita e di solidarietà internazionale;

*Evidenziato che*

- Per dare attuazione alle finalità della legge regionale si presume un piano articolato secondo ambiti e modalità di intervento, le quali prevedono che la Regione operi sia sul territorio regionale sia nei Paesi in via di Sviluppo e in quelli a medio basso reddito mediante iniziative proprie, nonché promuovendo e valorizzando le progettualità dei soggetti e delle Istituzioni del territorio regionale, avendo come obiettivo, tra le altre cose, quello di coinvolgere la comunità piemontese, i soggetti e gli operatori, sia pubblici che privati, in attività coerenti finalizzate a cooperare con realtà sociali e culturali di altri Paesi.

- Le iniziative di cooperazione internazionale saranno finalizzate al soddisfacimento dei bisogni primari, alla salvaguardia della vita umana, alla autosufficienza alimentare, alla valorizzazione delle risorse umane, alla conservazione del patrimonio ambientale, all'attuazione e al consolidamento dei processi di sviluppo endogeno e alla crescita economica sociale e culturale dei Paesi interessati, al miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia, a sostegno della promozione della donna;
- Sono volte a privilegiare, come soggetto attivo, la popolazione cui diretta, anche al fine di realizzare interventi idonei a valorizzarne le risorse umane, culturali e materiali ed a coinvolgere le donne dei Paesi interessati verificando, a tal fine, gli effetti e l'impatto degli interventi sulla popolazione femminile;

#### *Considerato che*

- L'intervento regionale favorisce, anche tramite convenzioni con Enti ed istituti presenti sul territorio regionale, la formazione di:
  - a) formatori di associazioni che operano nelle materie disciplinate dalla presente legge;
  - b) giovani per il servizio civile nel territorio regionale;
  - c) cittadini italiani disponibili ad operare come volontari nei paesi destinatari degli interventi;
  - d) cittadini dei PVS o PECO in funzione del loro impiego in attività di cooperazione internazionale;
  - e) immigrati da PVS o PECO, per il loro coinvolgimento nelle attività di cooperazione e per favorirne il reinserimento nei loro paesi di origine.
- La Regione, d'intesa con le autorità competenti, sostiene, altresì, attività di aggiornamento degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, in materia di pedagogia e didattica della pace, di gestione e risoluzione non violenta dei conflitti quotidiani.

#### *Ritenuto che*

- In questa fase storica sia fondamentale e strategico investire nei percorsi di educazione alla pace e alla cooperazione, al fine di promuovere uno spirito di pace, sempre più necessario, e di porre le condizioni, per ogni essere umano, al diritto dell'ordine sociale e internazionale nel quale tutti i diritti e libertà possano essere pienamente realizzati;
- si rende necessario predisporre il piano annuale 2020 specificando a quali progetti si intende aderire, avendo già, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo pubblicato il bando per il finanziamento di progetti a Regioni ed Enti Locali, in scadenza alla fine del mese di marzo.

#### *Constatato che*

- negli anni precedenti il Piano annuale ha visto lo stanziamento di somme maggiori: nel 2018 di 320.000,00 euro (di cui impegnate 281.826,00 euro), nel 2017 di 320.000,00 euro (di cui impegnate 289.995,50 euro) e nel 2016 180.000,00 euro (di cui impegnate 176.065,48 euro);
- nel 2019, a fronte di 292.700,00 euro stanziati (di cui impegnate 193.739,20 euro), solamente 40.000,00 euro sono stati effettivamente utilizzati, come si evince dalla dgr n. 25-940

### **INTERROGA**

- in merito alle motivazioni che hanno indotto a mandare in economia circa 100 mila euro dei relativi stanziamenti impegnabili per l'anno 2019 in funzione di interventi per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale e se tale scelta sarà rinnovata anche per gli anni successivi;

